

Gravemente ferito all'addome e ad una gamba un gioielliere

«E' uno scherzo pesante, andate via» E' una rapina, e gli sparano addosso

Due ragazzi mascherati hanno cominciato a gettar sassi contro una vetrina. Alle proteste del commerciante, Massimo Amati, hanno estratto la pistola e gli hanno sparato contro diversi colpi - Il negoziante è gravissimo - Un'azione di teppismo a Montesacro



«Via di qua, andatevene» e forse Massimo Amato ha detto anche qualche parola più pesante ai ragazzi che lanciavano sassi davanti alla sua vetrina prima di venire colpito da due proiettili che l'hanno ridotto in fin di vita.

Così quello che pareva uno stupido scherzo di carnevale era invece un tentativo di rapina ed è finito in tragedia. Sembrava che tutto fosse partito da un tentativo grottesco di divertirsi alle spalle del gioielliere. Ieri sera nei pressi di piazza Vescovio due ragazzi con il volto coperto dalle maschere di carnevale sono scesi da una vecchia Fiat 1100 targata Viterbo ed hanno cominciato a tirare sassi contro la vetrina di Massimo Amato, un gioielliere. Ad un certo punto un sasso ha frantumato il vetro del negozio in via Magliana Sabina, 26, proprio dietro piazza Vescovio.

Forse per la paura che lo scherzo si trasformasse in un furto oppure più semplicemente per lo spavento, fatto sta che il commerciante è uscito dal negozio urlando e si è messo a correre. I ragazzi, a nulla, stava semplicemente aspettando degli amici per andare ad una festa.

Ieri in un'altra zona della città, a Montesacro in via della Vigna Nuova, il carnevale è servito invece a coprire un'azione di teppismo.

Verso le sei del pomeriggio una banda di ragazzi mascherati ha assalito un autobus vicino al capolinea. «Niente di strano deve aver pensato l'unico passeggero fino ad un certo momento. Fino a quando cioè il gruppo non ha tirato fuori le pistole intimando a lui e al conducente di scendere. Neanche il tempo di fare dieci metri che dall'autobus sono partite alte fiamme che hanno ridotto il mezzo ad una carcassa irrimediabile. I ragazzi si sono allontanati gridando slogan sull'autonomia.

Ragazzo di diciassette anni. Lo accoltellarono mentre usciva da un bar gridandogli «Morte ai fascisti». In realtà il giovane non si accorse che c'era una senna, stava semplicemente aspettando degli amici per andare ad una festa.

Ieri in un'altra zona della città, a Montesacro in via della Vigna Nuova, il carnevale è servito invece a coprire un'azione di teppismo.

Verso le sei del pomeriggio una banda di ragazzi mascherati ha assalito un autobus vicino al capolinea. «Niente di strano deve aver pensato l'unico passeggero fino ad un certo momento. Fino a quando cioè il gruppo non ha tirato fuori le pistole intimando a lui e al conducente di scendere. Neanche il tempo di fare dieci metri che dall'autobus sono partite alte fiamme che hanno ridotto il mezzo ad una carcassa irrimediabile. I ragazzi si sono allontanati gridando slogan sull'autonomia.

Un'indagine contro gli inquinatori del Tevere

Sono state avviate le indagini per stabilire da dove arrivano le «onde nere» che spesso inquinano il Tevere all'altezza della Cloaca Massima. Da uno dei collettori, infatti, è stato scaricato nel fiume anche domenica scorsa un liquido oleoso, che i vigili del fuoco sono riusciti a far scomparire solo dopo ore di lavoro.

Non è la prima volta che si verificano incidenti del genere, ed ora è stato deciso l'avvio di un'indagine per stabilire le eventuali responsabilità.

Evidentemente piccole industrie approfittano della giornata festiva per liberarsi delle scorie accumulate nelle settimane e così attentano alla vita del fiume - Quella vita che associazioni e ecologi si sforzano di salvare.



Mille... una festa per dare l'addio a Carnevale

Per l'ultimo giorno di Carnevale decine e decine gli appuntamenti a Roma e in provincia. Quest'anno le feste in piazza non saranno solo nei paesi. Anche in città, infatti, molti cortei di maschere occuperanno le vie del centro e della periferia.

Ecco le principali iniziative previste per oggi a Roma. Dalla Mole Adriana alle 15 parteciperà un corteo di maschere per raccogliere la gente del quartiere. Al termine della marcia ai giardini di Castel S. Angelo giochi, musica e, alla fine della festa, un gran falò del fantoccio preparato dagli anziani della XVII circoscrizione.

Nei pressi, gireranno strani autobus «mascherati», allestiti dagli anziani del quartiere Mazzini. Alla Mole Antonelliana puri napoletani, commedia di Pulcinella e film di Walt Disney.

Al VII padiglione del S. Maria della Fira una festa organizzata dal Cim e dal centro polivalente di riabilitazione. Ecco il programma: dalle 9 alle 12 sfilata del «drago» dei clown; dalle 13 alle 15 sfilata del «drago» dei clown; dalle 15 alle 19 incontro nell'aula magna dell'istituto «Enrico Fermi» con musica giochi, balli e burattini. Alla «Biblioteca Rispoli» alle 18 inizia uno spettacolo teatrale sul Carnevale Romano dell'800. Ingresso libero. Al

può far truccare, prima di andare al grande ballo serale.

A Palombara Sabina: l'attrattiva principale, dopo la sfilata dei carri e delle maschere, saranno le giandolle e i fuochi d'artificio. Gare gastronomiche a base di frappe e castagnole anche ad Artena; la sera poi sfilata di carri e maschere.

In provincia di Viterbo si tengono due o tre delle iniziative più ricche della tradizione carnevalesca. Cominciano da Roniglione, dove la festa si apre alle 14,30 con la marcia della banda in giro per il paese. Più tardi verso le 18 è il turno del saltarello; si balla fino al tramonto del sole e alle 19,30 sarà pronto un gran falò dove bruciere il pupazzo del carnevale.

A Gradoli, invece, secondo una tradizione antichissima, il pranzo sarà domani, il primo giorno della quaresima. Il nome non è rassicurante: si chiama la festa degli Incappucciatelli.

L'ultima festa da segnalare è ad Acquapendente. Da domenica fino a stasera piazze, vicoli e vie sono occupate dai banchetti della sagra della fregagnaccia.

1° Torneo L. Petroselli

Sono già aperte le iscrizioni per il 1° Torneo calcistico dedicato al nome del sindaco Luigi Petroselli. La Società Romana dello Sport San Lorenzo raccoglierà le adesioni nella sua sede di via dei Latini 73 (tel. 4958315). La Società ha voluto ricordare, con un comunicato, l'impegno di Petroselli per lo sport nella capitale, ed in particolare il suo intervento per risolvere i problemi legati alle croniche carenze di impianti sportivi.

Corteo per la pace

Organizzata dal comitato per la pace della V Circoscrizione, martedì si terrà una manifestazione per «una cultura di pace». Il concentramento è previsto davanti alla Sidercomit (via Tiburtina, angolo via dei Fiorentini) alle ore 16. Parteciperanno Ugo Vetero, Alberto Benzi, Lidia Menapace.

Borsa di studio sulla condizione operai

Un concorso a premi (uno da un milione e due da cinquecento mila lire) è stato bandito dalla Cgil e dalla Camera del lavoro del Lazio in occasione del 90° anniversario della fondazione della Camera del lavoro. Gli studi, o le tesi da discutersi tra il 1979 e il 1982 dovranno essere dedicati alla storia dell'organizzazione operaia e sulla condizione dei lavoratori a Roma e nel Lazio negli ultimi cento anni.

Tecnici e operai: convegno del PCI

«Quadri tecnici, classe operaia: le proposte del PCI per una nuova unità, la democrazia industriale, lo sviluppo». È il tema di una tavola rotonda che si terrà alle ore 16, nell'Hotel Universo. Parteciperanno: Vincenzo Mattina, Sandro Picchetti, Corrado Rossitto, Riccardo Terzi, Sabino Vona.

Manifestazione sul Salvador

Organizzata dal comitato per la pace circoscrizionale oggi alle 17,30 presso la comunità di San Paolo manifestazione di solidarietà con il Salvador. È prevista la proiezione di un film sugli avvenimenti in Salvador a cui seguirà un dibattito. Partecipa un rappresentante del fronte di liberazione del Salvador. Per il PCI partecipa il compagno Franco Funghi.

Concerto di Pierangelo Bertoli

Merccoledì, alle ore 21 al Teatro Tenda a Trisce, sulla Cristoforo Colombo, il noto cantautore Pierangelo Bertoli canterà le sue canzoni. Il concerto è organizzato da...

Questa giunta regionale non fa nulla contro la disoccupazione nel Lazio

Il segretario regionale della CGIL, Salvatore Bonadonna ci ha inviato il seguente articolo.

Con lo sciopero generale del 14 gennaio la Federazione sindacale del Lazio aveva posto i problemi dell'occupazione e dello sviluppo economico nella regione. Abbiamo individuato e presentato una piattaforma rivendicativa rivolta al padronato, al governo regionale, al governo centrale: la sordità e l'inconsistenza di queste controparti è tanto più grave se si commisura alla ulteriore drammaticizzazione della situazione economica e sociale che investe le grandi fabbriche di Roma - e in primo luogo la Fatme - grandi settori produttivi e le aree territoriali di tutta la regione (in modo specifico il Sud-Pontino e le zone interne).

In questo quadro, è grave il disimpegno del governo centrale rispetto al problema delle regioni - e di quelle del Mezzogiorno in modo particolare - ed è provocatoria la posizione del padronato che si trincerava dietro

l'alibi formale di non avere una struttura regionale di rappresentanza.

Ma ciò che con maggiore forza risalta è l'incapacità del governo regionale, la sua assenza di iniziativa, il generosismo dei suoi propositi, l'ineadeguatezza e la contraddittorietà che informa la impostazione del bilancio di previsione per il 1982.

Siamo consapevoli dei limiti di disponibilità del bilancio della Regione dentro una linea di taglio indiscriminato sulla finanza locale, e vogliamo anche scontare la lunga vacanza di governo e la altrettanto lunga fase di assetto della nuova giunta; ma tutto questo non giustifica né i ritardi né le inerzie né le pratiche impostazioni della politica regionale attuale.

La consultazione sul bilancio di previsione è arena sulla mancanza di proposte di merito della giunta e sulla pratica cancellazione dei programmi e dei progetti di sviluppo settoriali e territoriali. La richiesta della giunta di un incontro con Spadolini e la

stessa ipotesi di convocare il consiglio regionale con la partecipazione del sindacato, non sono fin qui sostanziate di alcuna proposta di merito.

Così sulla politica del lavoro e dell'occupazione è stata riunita la commissione per l'osservatorio sul mercato del lavoro in maniera assolutamente formale e senza che la giunta presentasse alcuna proposta di organizzazione e di programma; anzi, si è riservata di preparare un disegno di legge. Intanto, sul capitolo della formazione professionale c'è uno stanziamento di bilancio inadeguato, manca il piano annuale e pluriennale, è bloccato ogni progetto di sviluppo, di qualificazione, di pubblicazione del settore. Tutto questo mentre rende impraticabile un intervento serio sulle questioni aperte di ristrutturazione e di qualificazione del personale nelle aziende in crisi, rischia di ridare fiato alle pratiche clientelari che per anni hanno caratterizzato la gestione della formazione professionale. E

ciò mentre il sindacato elabora e avanza proposte, anche attraverso il coordinamento dei lavoratori in cassa integrazione di Anagni-Colleferro.

Così sulla politica agricola - cancellati in modo indiscriminato i vecchi progetti - mancano indicazioni di investimento e programmi nuovi di sviluppo, mentre ci sono progetti di cooperative di giovani per il recupero e la valorizzazione di terre pubbliche che la Regione non assegna.

Così sulla politica dei servizi pubblici e sociali, mentre nel bilancio si sconta una riduzione degli stanziamenti, viene a cadere la possibilità di garantire ed estendere i servizi per l'infanzia, per gli handicappati, per gli anziani.

Si preferisce alzare un polverone di polemica sulle strutture sanitarie ma non si mette mano ai programmi di riorganizzazione delle USL, con il rischio concreto di dare fiato a tutte le tendenze restauratrici e privatistiche.

Si potrebbe continuare

con gli esempi sulle spese pubbliche e le infrastrutture (università, ospedali, porti, autoporti) su cui circolano anche voci contraddittorie e allarmanti rispetto ai vecchi programmi.

In queste condizioni appare quanto meno avventata l'affermazione contenuta nella relazione del bilancio, che si intende passare dalla crisi dello «stato del benessere» alla costruzione della «società del benessere».

Al movimento sindacale si impone, dunque, la necessità di sviluppare con maggiore forza e unità l'iniziativa e la lotta nelle categorie e nelle zone per rimuovere l'immobilismo e le inerzie e costruire risposte adeguate alla crisi.

La battaglia per difendere e allargare l'occupazione e per combattere l'inflazione e la recessione passa anche per questa via. Anche la consultazione dei lavoratori ha dato questa indicazione.

SALVATORE BONADONNA (segretario regionale CGIL)



Nascita

La casa dei compagni Lucia Carusini e Paolo Sciarpettelli è stata allietata dalla nascita del piccolo Stefano. Ai genitori e al piccolo gli auguri dell'Unità.

La casa dei compagni Annamaria Simoneschi e Luigi Rosalia è stata allietata dalla nascita del piccolo Stefano. Ai genitori e al piccolo gli auguri dell'Unità.

Nei giorni scorsi è deceduto il compagno PRIMO GRASSELLI fondatore della sezione Prima Porta, padre di Gianroberto Grasselli della Coop Nova. A Graziano e tutti i familiari le condogliare della Coop Nova, della Sezione Prima Porta, zone Tiburtina e Flaminia.

HOSTARIA - PIZZERIA da ANGELO
Viale Palmiro Togliatti, 778 - Tel. 28.15.708

MARTEDI-23
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con la partecipazione del complesso
FABIO E LE MOSCIARELLE
Grah canone e ricchi cottoni a sole L. 22.000

PRENOTATEVI IN TEMPO

LA PIU' GRANDE BOUTIQUE DEL MONDO su 4.500 mq.
Via della Magliana, 233

Annuncia la vendita a rate di tutta la merce esistente
Le migliaia di clienti possono verificare l'effettivo SCONTO del 50% su tutti i capi di PELLICCERIA, alcuni esempi:

- LAFIN L. 60.000
- PANTALONI DI VERA PELLE L. 85.000
- JEANS FINO A TAGLIA 58 L. 7.000

ALL'AUTOIMPORT OPEL KADETT ANCORA A PREZZO BLOCCATO.

Non solo: in occasione del suo 25° anniversario, l'organizzazione Autoimport pratica condizioni d'acquisto eccezionali su tutta la gamma Opel. Permute di vetture di ogni marca, supervalutazione del vostro usato.

AUTOIMPORT
25 ANNI DI ESPERIENZA

Vivi ogni giorno sul tuo giornale i fatti e le idee

ABBONATI

Riceverai in omaggio "Il Milione" di Marco Polo

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Annua: 7 numeri L. 105.000 ■ 6 numeri L. 90.000 ■ 5 numeri L. 78.000
Semestrale: 7 numeri L. 52.500 ■ 6 numeri L. 45.000 ■ 5 numeri L. 40.500

I versamenti vanno effettuati sul CCP n. 430207 intestato a l'Unità, viale Fulvio Testi 75, Milano